

*ceribus de persona presbiteri Valerii de Monticulo, detenti virtute litterarum executorium Sanctissimi Domini Nostri Papæ.*

*A dì 27.* La matina nevegò assai, e *tamen* fu fatto tre sponsalicie: sier Lorenzo Orio el dottor, avogador, in la fia di sier Bortolo Valier a San Zane Bragola; sier Tomaxo Morexini di sier Antonio in la fia di sier Giacomo Donado a Santa Maria Formosa; sier Nicolò Foscarini qu. sier Angelo, in la fia di sier Nicolò Badoer a San Zuane Evangelista; e altri sponsalici etc. La terra à fato pur qualche par di noze: non però molte; ma si fanno gran conviti, pur con pochi arzenti.

In questo zorno, in Quarantia Criminal si mena il caso di Andrea Candi serivan a li Provedadori sopra il regno di Cypro, intromesso per do man di Avogadori extraordinarii. Et introdusse il caso ozi sier Zuan Dolfin l'avogador, et compite *post prandium*. Questi altri di fo leto le scriture.

Da poi disnar, fo Colegio di savii, et fo grandissima pioza.

Et eri fo spazà a Roma con la partida dil Pixani di ducati 3000 per le possession di Ravenna et Cervia.

*Item*, fo spazà letere in Franza, Milan e Hongaria e Anglia con li avisi auti questi zorni di cosse turesche, per via di Tripoli, Cypri et Corfù.

*Da Corfù, di quel rezimento, di 24 Dezembrio.* Afirmano, per varie relatione di la Valona si à, come si feva gran preparation di biscoti, e tutte le maistranze dil paese, marangoni, calafati, erano stà mandati a Constantinopoli, e si usava grandissima diligentia per l'armata, la qual sarà prestissima e in gran numero.

130 *A dì 28.* La matina nulla fu da conto. La Quarantia criminal occupata per il caso di Andrea Candi serivan ai Provedadori, et lo introdusse sier Zuan Dolfin l'avogador di comun, qual come Avogador extraordinario con li compagni prese di retenir; et *etiam* questi Avogadori extraordinarii presenti e intrà in opinion. Hor compite la sua renga di menarlo, facendoli oposizion comprava danari di officii, e trabalzava di officio a officio scodando i danari etc.

È da saper: sier Vincenzo da Molin ferito *ut supra*, fu concluso per li medici il caso esser disperato, il cervello tocho, et non vi esser ordine a varirlo, ancora che fusse mandato per uno valente ce-royecho stà a Padoa chiamato maestro Bortolo Bordon. Hor vene uno sier Vielmo fiamengo merchan-te richissimo e lo tolse a varir con certo incanto el fa; et cussì fu posto in le sue man, *adeo* comenzò a miorar et parlar, che prima non havia parlato. Questo

sarà un grandissimo miracolo, che prego Idio lo risani. Sier Marcho Michiel, che ferite, stete in questa terra, in caxa di uno zavater fino a di 26 a hore 4 di note, che montò in una barcha e andò via, e dito zavater andò a li Cai di X a manifestar la cossa.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii.

*A dì 29.* Questa matina, *iterum* la Quarantia criminal fu per il caso di Andrea Candi. Tutto eri parlò per lui sier Zuan Antonio Venier suo avocato; questa matina parlò l'Avogador sier Lorenzo Orio dottor, et poi disnar rispose d. Bortolo da Fin dottor suo avochato. Andò la parte di proceder, 25, 12, 2. Et fu presa.

Fu posto do parte, et presa questa, che 'l pagi ducati 100 a l'Arsenal, ducati 100 a li Avogadori, privà in perpetuo di officii tutti di la Signoria nostra, dentro e di fuora. *Item*, non ensi di preson fino non pagi quello sarà cognosuto aver tolto *malo modo* di danari di la Signoria, con nomi supositi in diversi officii. Et la dita condanason sia publicada su le Scale etc. *Item*, che 'l non possi mai aver alcun emolumento publico.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta. Steteno fino hore 3 di note; feno un merchado di biave con un mantoan, stera 10 milia conduti qui per tuto il mexe di Marzo a raxon di L. 5 il staro, termine uno anno, con partida di banche. *Item*, con uno zenoeze, stera 3000. Questi formenti si compra per far biscoti per l'armada, bisognando. *Item*, preseno, sier Francesco da cha' da Pexaro savio a terra ferma, trovi in Rialto danari ducati 10 milia per zianza o cambio, con ubligar danari dil sal.

*Di Ruigo, fo letere eri sera di sier Piero 130\**  
*Valier podestà et capitano.* Come domino Zuan Saxadello aloza de li, li ha mandato a mostrar una lettera auta di Bologna da uno suo, qual li dà aviso come era venuto stafeta li che il Papa stava malissimo. *Tamen* il Colegio non crete, nè fu vero.

*Di Verona, di rectori.* Questa matina fo letere: come per uno venuto di Trento si diceva li la morte di l'Imperador.

*A dì 30.* La matina, fo letere di Ragusi di Ali bei orator dil Signor turcho va al Signor suo, stato qui. Scrive dil suo zonzer li, e ne l'andar ha inteso da' nostri rectori le incursion e danni fati per quelli turchi vicini; di che esso Alibeì vol andar fino al bassà di Bossina, e minazarli che il Signor non li piacerà intender questo et che saranno puniti. *Item*, scrive esser venuto li, e di uuo corsaro, *ut in litteris*.

Nota. È venuto uno orator di la comunità di Ragusi a la Signoria nostra, per dolersi che uno cor-